



SETTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE
DELIBERAZIONE N. 75 ANNO 2015

OGGETTO:

*TRAPANI-IACP – FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ANNO 2015 -
QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI E PROPOSTA DI UTILIZZO.*

L'anno duemilaquindici, addì 14 del mese di Settembre in Trapani, nei locali dell' Ufficio dell' Istituto Autonomo per le case Popolari, sito nel Piazzale Falcone e Borsellino, civico 15.

Il Commissario ad Acta (Ignazio Gentile) Nominato con D.A. n.1959 serv. 13° dell' 11/08/2015.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, il Dr. Pietro Savona Capo Settore Amm.vo.

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio I del Settore Amm.vo adotta la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 31 del CCNL 2004, la competenza per la determinazione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione, denominate decentrate, è materia riservata all'Ente, il quale deve attenersi alle modalità previste nel medesimo articolo e non costituisce oggetto di contrattazione in sede sindacale;
- in particolare è attribuita al dirigente per la determinazione della parte stabile del fondo, mentre l'Amministrazione è chiamata a deliberare sulla definizione della parte variabile e, comunque, spetta ai dirigenti formulare una proposta attraverso una dettagliata relazione tecnico-finanziaria che illustri il percorso giuridico e la compatibilità economica;
- la materia non è oggetto in alcun modo di contrattazione decentrata e che le amministrazioni hanno unicamente l'obbligo di comunicare preventivamente all'avvio della contrattazione decentrata ai soggetti sindacali le risorse che sono inserite nel fondo per le risorse decentrate. Dopo di che i soggetti sindacali possono presentare osservazioni senza sostituirsi al potere di decisione che è esclusivamente dell'Ente;
- nell'assolvimento dell'attività di negoziazione, intesa alla stipula dell'accordo annuale sull'utilizzazione del Fondo delle Risorse Decentrate anno 2015, in attuazione delle apposite clausole patrizie recate dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.), la delegazione trattante di parte pubblica, viene costituita secondo i criteri stabiliti dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi adottato con deliberazione 1/2011 e ss.mm. ed ii.;
- con D.C. 83/2013 è stato approvato il CCDI 2013/2015 le cui clausole sono pienamente operanti e che lo stesso prevede la costituzione annuale del fondo per il salario accessorio e fa rientrare, tra le materie di contrattazione integrativa (art. 16 ccnl 31.3.1999 e art.4 ccnl 1.4.1999), i criteri per la ripartizione e per la destinazione delle risorse finanziarie

decentrate (stabili e variabili), secondo le finalità e nel rispetto della disciplina dettata nell'art. 17 del CCNL 1999;

ASSODATO:

- che le risorse decentrate devono essere finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza-efficacia dell'Ente oltre a garantire la qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività, di progetti strumentali nonché di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativi dei risultati;
- che è necessario definire la procedura per la costituzione e l'utilizzo del Fondo per il personale relativo all'anno 2015 e ciò al fine di garantire il massimo livello di efficienza possibile anche attraverso l'utilizzo di somme spettanti ai dipendenti che tendano al miglioramento dei servizi;

DATO ATTO che in merito alla contrattazione annuale l'entità delle risorse decentrate stabili vengono individuate, così come previsto dal vigente CCNL – Enti Locali, al fine di porre in essere tutte le attività connesse alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività con indubbi riflessi positivi sulla qualità e quantità dei servizi erogati in favore della collettività amministrata;

DATO ATTO che le risorse del fondo devono essere destinate al pagamento delle prestazioni lavorative dei dipendenti ai quali si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto EE.LL. – Autonomie Locali al fine di assicurare la continuità, il potenziamento e la funzionalità dei servizi resi alla utenza;

VISTA la documentazione approntata dagli uffici competenti sulla scorta degli schemi standard predisposti dal M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, con circolare n. 25 del 19/07/2012 e che qui di seguito si riporta e viene allegata per farne parte integrante e sostanziale:

1. Premessa al fondo 2015 (alleg. A);
2. Relazione illustrativa del fondo anno 2015 (Alleg. B);
3. Relazione tecnico finanziaria fondo anno 2015 (Alleg. C);
4. Relazione Utilizzo Mod. II e IV (Alleg. D);
5. Risorse individuate per l'anno 2015 (Alleg. E);
6. Proposta di utilizzo delle risorse anno 2015 (Alleg. F)

ASSODATO che la somma complessiva di cui si compone il fondo anno 2015 è pari ad €uro 381.014,19;

DATO ATTO che le risorse destinate al salario accessorio per il personale sono state di anno in anno sensibilmente ridotte e ciò in applicazione del D.L. n.78/2010 convertito in legge n.122/2010 e s.m.i.;

VISTE Le novità introdotte dal D. L. 90/2014 convertito in legge n. 114 dell'11/08/2014 (Legge di stabilità) ;

CONSIDERATO che, ai sensi e per le finalità negoziali di cui sopra, occorre determinare le linee guida per la delegazione trattante di parte pubblica prescrittive nella conduzione delle trattative di cui trattasi;

ATTESO che, il Bilancio di previsione anno 2015 è stato regolarmente approvato;

VISTI:

- i vigenti contratti collettivi nazionali del lavoro – comparto EE.LL. del personale non dirigente;
- il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con D.C. 1 dell'11/01/2011;
- la struttura organizzativa dell'Ente;
- il vigente CCNL comparto EE.LL.;
- la legge regionale 10/2000 e la legislazione vigente in materia;
- il D.Lgs.vo 165/2001;
- l'art.14 comma 7 lett.e) del D.L. 78/2010 convertito in legge n.122 del 30.07.2010, che impone il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;
- l'art. 9, comma 2/*bis* del D.L. 78/2010, così come modificato dalla legge 122/2010 che impone la riduzione automatica del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- la L.R. 5/2011, art. 11, misurazione, valutazione e trasparenza della performance;
- l'art.14 dello Statuto dell'Ente;
- legge regionale 10/2000 e la legislazione vigente in materia sopra richiamata;
- il D.L. n. 90/2014 e la relativa legge di conversione n. 114/2014 (legge di stabilità)

VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti n.1959/S13° dell'11/08/2015 di nomina del Sig. Ignazio Gentile a Commissario ad Acta dell'Istituto;

Sulla scorta dello schema di delibera predisposto dal Responsabile del I Servizio Amministrativo;

DELIBERA

PRENDERE ATTO della documentazione approntata dagli uffici competenti che qui di seguito si riporta e viene allegata per farne parte integrante e sostanziale:

1. Premessa al fondo 2015 (alleg. A);
2. Relazione illustrativa del fondo anno 2015 (Alleg. B);
3. Relazione tecnico finanziaria fondo anno 2015 (Alleg. C);
4. Relazione Utilizzo Mod. II e IV (Alleg. D);
5. Risorse individuate per l'anno 2015 (Alleg. E);
6. Proposta di utilizzo delle risorse anno 2015 (Alleg. F)

STATUIRE che la somma prevista nel fondo per il salario accessorio per l'anno 2015 ammonta a complessivi €uro 381.014,19 e trova copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2015/2017;

INCARICARE il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, così come previsto dal Regolamento Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, di avviare la trattativa con la parte sindacale per la stipula dell'accordo annuale sull'utilizzazione del citato Fondo delle Risorse Decentrate anno 2015;

TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- al Collegio Sindacale dell'Istituto;
- al Nucleo di Valutazione;
- alle OO.SS. per opportuna conoscenza;

PUBBLICARE il presente provvedimento sulla apposita sezione del sito dell'Ente.

IL SEGRETARIO
(F.to Dr. Pietro SAVONA)

IL COMMISSARIO AD ACTA
(F.to Ignazio GENTILE)

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
F.to Pietro GIURLANDA